**REGOLAMENTO DEL FONDO POVERTÀ**

**costituito presso la Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Ente Filantropico**

**1. Nome del Fondo**

In coerenza con programma “Contrastare l’aggravio delle povertà” di Fondazione Cariplo, è costituito nell’ambito della Fondazione Comunitaria della provincia di Cremona Ente Filantropico (in seguito semplicemente Fondazione), un fondo denominato:

**FONDO POVERTÀ della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Ente Filantropico**

(d’ora innanzi per brevità semplicemente Fondo)

**2. Finalità**

Il Fondo è finalizzato a sostenere iniziative volte a contrastare le multiformi tipologie di povertà (alimentare, digitale, educativa.) che, a seguito dell’emergenza Covid-19, sono emerse e/o si sono aggravate nel territorio di riferimento della Fondazione.

A titolo esemplificativo – e non esaustivo – il fondo : 1) stimolerà nelle agende locali una forte attenzione al fenomeno della povertà, avviando una ricomposizione delle risorse territoriali e la costruzione di alleanze locali per far fronte al problema; 2) mobiliterà al dono, in modo diffuso e capillare, sensibilizzando la comunità locale (cittadini, società civile organizzata, aziende…) sui risvolti sociali dell’emergenza Covid-19 in termini di crescente povertà e fragilità; 3) sosterrà interventi di contrasto alla povertà realizzati da reti territoriali non profit composte da enti privati in collaborazione, laddove possibile, con enti pubblici che, nel rispondere ai problemi emersi nel territorio, sappiano connettersi con risorse e strumenti già esistenti.

**3. Donazioni e composizione del Fondo**

La prima dotazione del Fondo è costituita dalla somma di Euro 200.000,00, di cui Euro 100.000,00 provenienti da Fondazione Cariplo ed Euro 100.000,00 messi a disposizione da Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona.

Il Fondo può ricevere donazioni e lasciti disposti da privati cittadini, enti e imprese che ne condividano le finalità. Qualunque persona, sia fisica sia giuridica, può effettuare donazioni a favore del Fondo. Resta in ogni caso impregiudicato il diritto della Fondazione a rifiutare le singole attribuzioni.

Tutte le attribuzioni e gli impegni a favore del Fondo sono irrevocabili una volta accettati dalla Fondazione.

Il Fondo ha carattere prevalentemente corrente: le risorse non vengono capitalizzate e sono interamente disponibili per il finanziamento diretto di iniziative secondo le finalità di cui all’ art. 2. I donatori possono comunque scegliere di destinare la propria donazione ad una sezione patrimoniale del Fondo, esplicitando tale volontà nella causale del proprio versamento. Il Fondo potrà articolarsi in fondi a destinazione mirata (es. sottofondi legati a specifici progetti o a singoli territori) ed eventualmente accogliere altri Fondi precedentemente creati che abbiano obbiettivi e finalità coerenti con quelli del Fondo povertà.

**4. Erogazione delle disponibilità**

I fondi della sezione corrente, nonché le eventuali rendite annue provenienti dalla sezione patrimoniale del Fondo verranno destinati per il finanziamento delle iniziative aventi le finalità di cui al precedente articolo 2.

L’assegnazione delle disponibilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Comunità, sulla base delle indicazioni del Comitato di Gestione del Fondo che dovrà garantire una governance inclusiva, promuovendo il coinvolgimento del territorio e una lettura del fenomeno povertà sul territorio di riferimento.

Il Comitato di Gestione è costituito da sette membri:

* Un membro indicato dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona che presiede il Comitato di Gestione
* Un membro indicato dalla Caritas di Cremona
* Un membro indicato dalla Caritas di Crema
* Un membro indicato da Confcooperative Cremona
* Un membro indicato dalla Provincia di Cremona
* Un membro indicato da CSV
* Un membro quale rappresentante dei donatori

Fungerà da segretario del Comitato di Gestione un dipendente della Fondazione Comunitaria designato dal suo Segretario.

Il Comitato di Gestione potrà proporre all’approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Comunitaria il coinvolgimento nel Comitato stesso di altri soggetti del territorio impegnati nel contrasto alla povertà. Al Comitato di Gestione del Fondo potrà eventualmente partecipare anche un membro indicato da Fondazione Cariplo.

Il Comitato di Gestione è valido se sono presenti più della maggioranza dei membri e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Le riunioni del Comitato di Gestione possono realizzarsi con l’utilizzo di strumenti informatici.

L’erogazione dei contributi potrà avvenire in qualsiasi momento, anche più volte nel corso dell’anno, nei limiti delle somme disponibili.

Il Fondo potrà eventualmente usufruire di ulteriori sostegni economici da parte di Fondazione Cariplo per iniziative specificamente indirizzate al contrasto delle povertà, previo confronto con gli Uffici della Fondazione predetta e conseguente delibera del Consiglio di Amministrazione.

L’ente beneficiario delle erogazioni si impegna a dare evidenza della provenienza delle risorse dal predetto Fondo e a presentare una rendicontazione economica e qualitativa delle attività sostenute con le risorse derivanti dal Fondo. La Fondazione avrà il compito di verificare che l’assegnazione dei contributi avvenga nel rispetto delle finalità del Fondo e della normativa vigente. La destinazione delle erogazioni deve in ogni caso essere conforme allo Statuto e delle eventuali alle Linee Guida delle Attività Erogative della Fondazione.

Il Presidente della Fondazione riunisce almeno una volta all’anno il Comitato di Gestione, per valutare l’andamento e gli orientamenti strategici del Fondo e monitorare le attività progettuali di contrasto alla povertà.

**5. Costi di gestione**

Le spese amministrative del Fondo rientreranno nelle spese gestionali della Fondazione.

Nel caso di erogazioni destinate alla sezione patrimoniale del Fondo, l’amministrazione del capitale è effettuata dalla Fondazione nell’ambito della gestione generale del proprio patrimonio, sentite eventualmente le indicazioni del Comitato di Gestione del Fondo.

A chiusura di ciascun esercizio la Fondazione attribuirà al Fondo la quota parte degli interessi maturati nell’anno sulla parte patrimoniale, comunicando al Comitato di Gestione l’entità dell’importo di cui esso dovrà proporre la destinazione.

**7. Durata**

Il Fondo ha una durata illimitata, salvo eventuale esaurimento delle finalità che l’hanno motivato, sancito dalla Fondazione. In tal caso la Fondazione dovrà individuare altra finalità di solidarietà che sia compatibile con lo Statuto della Fondazione e che sia il più possibile vicina alle originali attività del Fondo.

**8. Modifiche al Regolamento**

Qualora dovesse rendersi necessario le regole di funzionamento del Fondo qui stabilite potranno essere modificate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sentito il parere del Comitato di Gestione e di Fondazione Cariplo.

Luogo, data ……………………….

Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Ente Filantropico